

# COMUNE DI PONSO

Provincia di Padova



**PIANO DEGLI INTERVENTI**  
Variante puntuale per  
trasformazione area F3 di proprietà  
comunale in lotto produttivo in  
ambito consolidato

variante

**5**

**2020**

## V.C.I. asseverazione



IL SINDACO:  
Matteo Chiodin

Urbanista  
Mauro Costantini

ADOTTATO:

APPROVATO:

DATA:

NOVEMBRE 2020

## 1 PREMESSA

Il Comune di Ponso è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con Delibera della Giunta Provinciale di Padova n. 219 del 02.12.2013, e successivamente di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.° 32 del 15.10.2014.

Il PI ha acquisito i seguenti pareri di compatibilità idraulica:

- Genio Civile: parere prot. 400164 del 25.09.2014
- Cons. Bonifica Adige Euganeo parere prot. N. 8152 del 27/19.09.2014

L'Amministrazione comunale intende ora procedere alla redazione di una variante parziale al Piano degli Interventi per la riclassificazione di area di proprietà comunale in zona produttiva.

Il presente documento di asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica della variante è redatto secondo quanto indicato nell'Allegato A della DGR 2948/2009, allo scopo di valutare nella progettazione urbanistica le interferenze che gli interventi di nuova edificazione o di modifica dell'uso del suolo avranno con i dissesti di natura idraulica presenti o potenziali, perseguendo la "*messa in sicurezza degli abitati e del territorio dai rischi sismici e di dissesto idrogeologico*", applicando il "**principio d'invarianza idraulica**", secondo cui l'aumento di volume meteorico che affluisce alla rete come conseguenza dell'incremento di superficie impermeabile, deve essere compensato con opportuni sistemi d'invaso, da realizzarsi all'interno delle aree in cui sono previste le trasformazioni, per non aggravare situazioni di rischio esistenti o introdurre nuove criticità idrauliche.

## 2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

la Variante al Piano degli Interventi del Comune di Ponso (Pd), propone la trasformazione di un'area di proprietà comunale da zona F (verde pubblico) a zona D (produttiva di completamento) ai fini della valorizzazione del patrimonio comunale e del Piano delle Alienazioni, disposizioni contenute nell'art. 58, comma 2, del DL. n. 112/08, convertito in Legge n. 133/08.

L'area di intervento interessa parte dell'area F3/27 (5716 mq su 6799 dell'intera area):



Foto aerea dell'intera area F3/27 dalla superficie di 6799 mq. In catasto mappali n. 698, 761, 692, 685, Foglio 9.

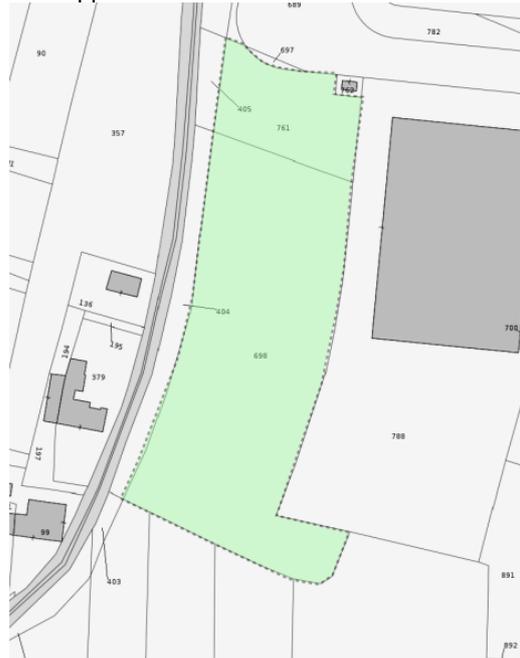


Foto aerea della sola porzione di area F3/27 interessata dall'intervento di riclassificazione (5413 mq). In catasto mappali n. 698 e 761 Foglio 9.

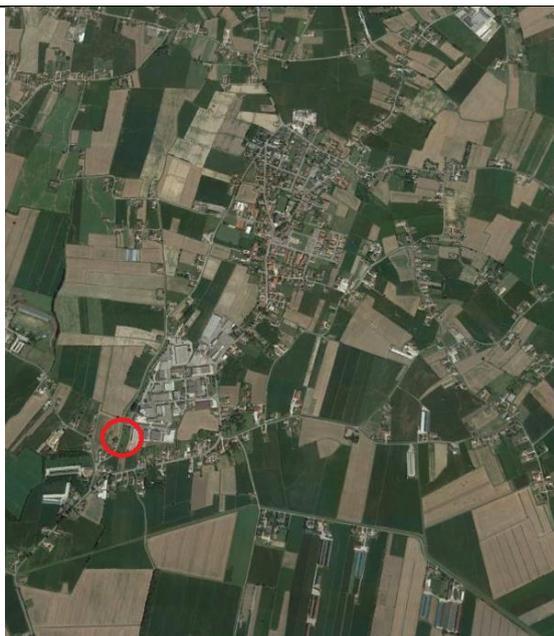
Mappali di proprietà comunale a verde pubblico



Mappali catastali interessati dall'intervento



La proposta di intervento riguarda l'area di proprietà comunale all'interno della zona produttiva del Comune di Ponso localizzata nella parte sud – ovest del comune, come dai seguenti estratti:



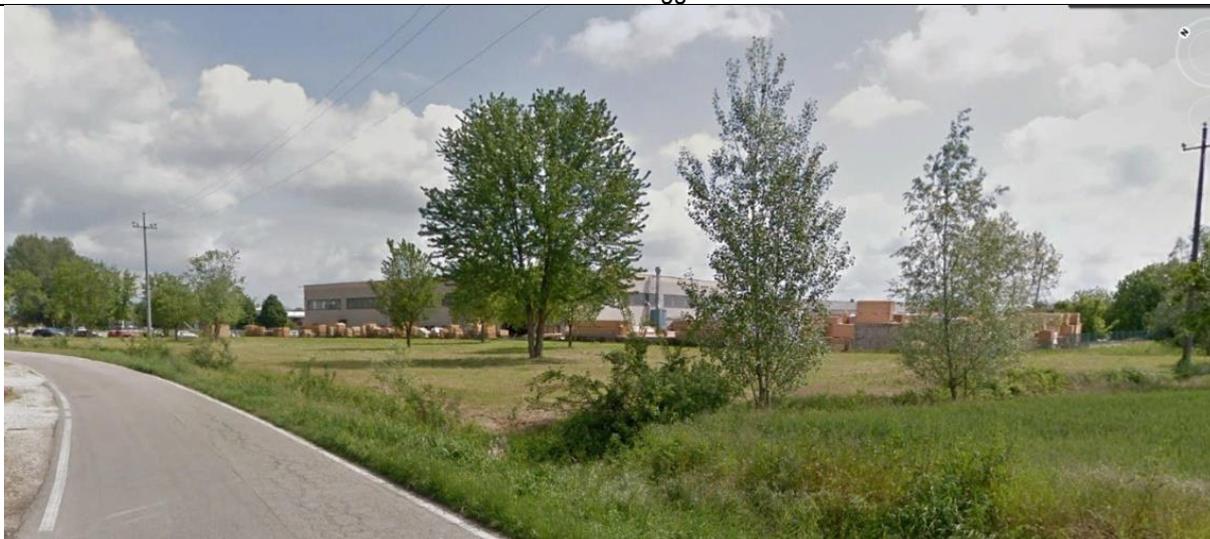
Localizzazione dell'intervento – visuale dall'alto



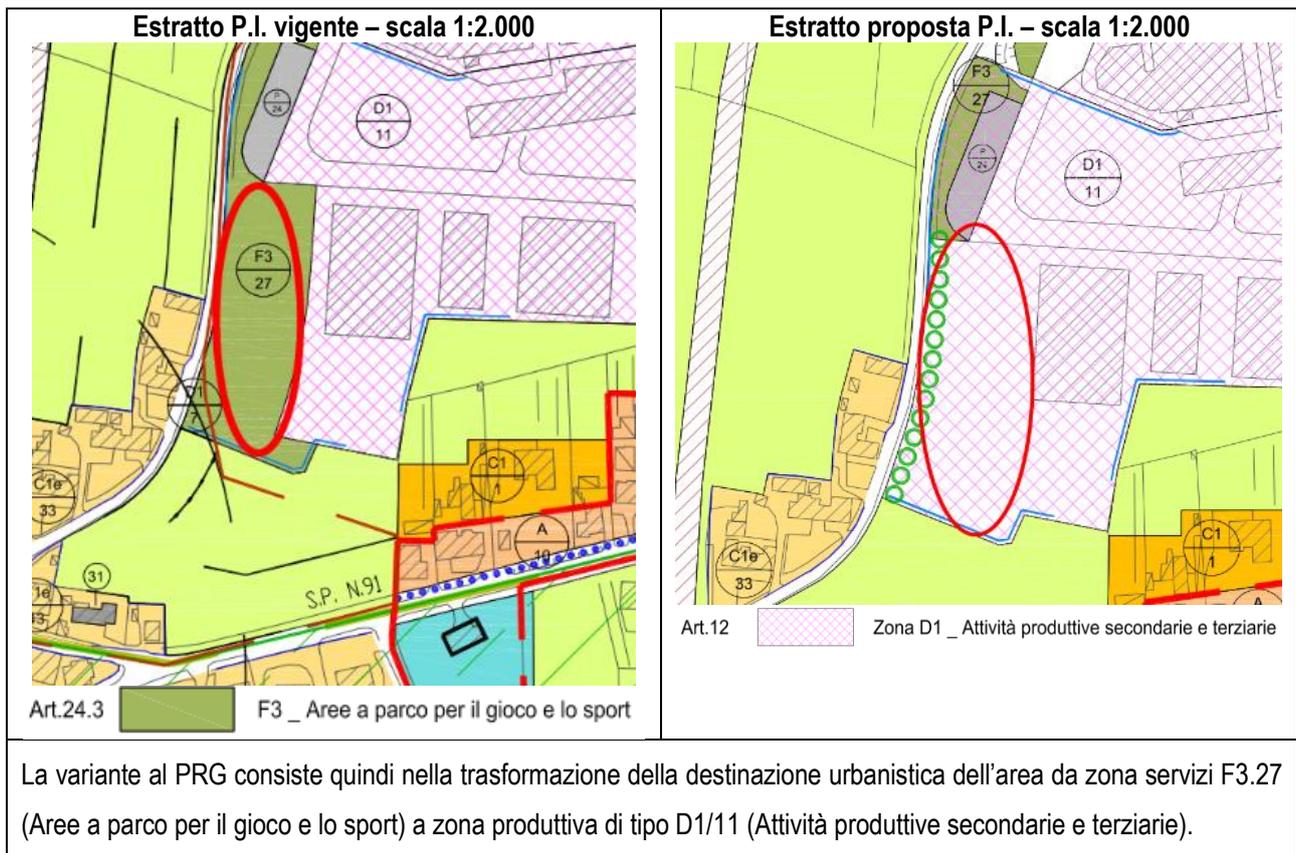
ingrandimento su area oggetto di intervento



Veduta da nord – ovest sull'area oggetto di riclassificazione



Veduta da sud - ovest



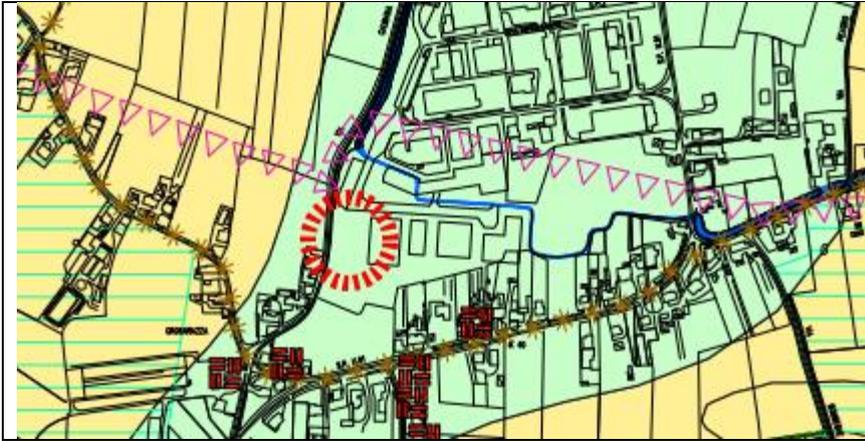
Per quanto riguarda il tema della invarianza idraulica la dimensione della trasformazione si inquadra come trasformazione di “modesta impermeabilizzazione potenziale” ai sensi dell'allegato A della DGR 2948/2009.

Appare impossibile alla scala della presente variante al Piano degli Interventi poter fornire elaborare indicazioni normative di “carattere esecutivo” per la laminazione delle acque meteoriche ai fini dell'invarianza idraulica, anche per uno scenario specifico difficilmente definibile non solo in termini di superficie coperta (che in base alla normativa vigente è fissato in un massimo del 50% del lotto edificabile, art 12 delle NTO) ma anche in termini di potenziale impermeabilizzazione con piazzali e spazi di manovra.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 2948 del 06 ottobre 2009**

Classe di Intervento	Definizione
Trascurabile impermeabilizzazione potenziale	intervento su superfici di estensione inferiore a 0.1 ha
Modesta impermeabilizzazione potenziale	Intervento su superfici comprese fra 0.1 e 1 ha
Significativa impermeabilizzazione potenziale	Intervento su superfici comprese fra 1 e 10 ha; interventi su superfici di estensione oltre 10 ha con Imp<0,3
Marcata impermeabilizzazione potenziale	Intervento su superfici superiori a 10 ha con Imp>0,3

Si rende pertanto necessario subordinare un futuro intervento edilizio alla approvazione dello specifico studio di compatibilità idraulica da parte degli organi competenti, come indicato anche nel Prontuario della Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale del P.I. vigente.



In merito va anche segnalato che l'ambito in oggetto ricade in zona classificata "idonea" da punto di vista idrogeologico nella Tavola 3 del PAT "fragilità"

Estratto PQAMA del P.I. vigente:

## COMPATIBILITA' IDRAULICA

### Articolo 6 – contenimento delle acque meteoriche

Tutti gli interventi di trasformazione sono soggetti alle prescrizioni indicate nella Valutazione di Compatibilità Idraulica (VCI) dei percorsi di pianificazione pregressi qui confermati.

In ogni caso valgono le seguenti norme:

- I tetti, le coperture e le superfici fabbricate in genere, esposti alle acque meteoriche, devono essere predisposti, costruiti od organizzati in modo tale da permettere la raccolta, il convogliamento e l'allontanamento delle acque stesse.
- Le tubazioni verticali, di norma devono essere isolate e indipendenti dalle murature e devono essere di sviluppo tale per cui sia garantito il convogliamento delle acque meteoriche fino alla immissione nella rete fognaria delle acque bianche.
- Nel punto di innesto dei tubi pluviali con la rete fognaria orizzontale, devono essere rispettate tutte le prescrizioni date dall'Ente competente.
- Nel caso in cui la fognatura Comunale non esista ancora e salvo l'obbligo di doversi allacciare alla medesima non appena approntata, le acque meteoriche potranno essere lasciate liberamente alla base dei pluviali, tenendo presente tutti gli accorgimenti necessari per far defluire le acque a distanza dai muri perimetrali, affinché le stesse siano assorbite dal terreno.
- Nelle nuove costruzioni particolare attenzione dovrà essere rivolta al mantenimento della permeabilità del suolo, evitando pavimentazioni impermeabilizzanti almeno per il 50% della superficie scoperta.

In tutti gli interventi di nuova urbanizzazione con lo strumento urbanistico attuativo dovranno essere approfondite e verificate le condizioni poste dalla VCI e acquisiti specifico parere degli organi competenti.

Le sistemazioni a verde, le sistemazioni stradali, i tombinamenti, le modifiche dei fossi e delle reti di scolo dovrà avvenire secondo le specifiche direttive degli organi competenti anche ai sensi della Dgr n. 2948 del 06 ottobre 2009 e ss.mm.ii

## REPERTORIO NORMATIVO ZONE OMOGENEE:

zone produttive:

STATO DI FATTO					
Z.T.O.		SUPERFICIE		CUBATURA ESISTENTE	NOTE A PRESCRIZIONI
TIPO	N°	TERRIT. mq	FOND. mq		
D1	1		43.279		
D1	2		19.004		
D1	3		35.708		dove indicato graficamente negli elaborati grafici di P.I. l'altezza massima è quella indicata nell'elaborato grafico stesso
D1	5		1.716		
D1	6		8.843		
D1	11		<b>44.183</b>		<b>Intervento di nuova edificazione su superficie fondiaria maggiore di 1.000 mq soggetto a valutazione di compatibilità idraulica (VCI) e realizzazione filare alberato con essenze locali lungo il perimetro ovest lungo via Calmana.</b>
D1	8		4.162		
D1	10		7.486		
D1	12		4.727		
D1	13		4.442		
D1	14		544		
<b>TOT</b>			<b>174.094</b>		
D3	1	24.056			
<b>TOT</b>		<b>24.056</b>			
D4	1	46.116			
<b>TOT</b>		<b>46.116</b>			

### **3. CONCLUSIONI E INDICAZIONI PER LA MITIGAZIONE IDRAULICA**

La presente valutazione rileva la coerenza tra le analisi e le valutazioni idrauliche svolte nel PAT e dal P.I. vigenti approvato rispetto ai contenuti della variante in oggetto..

Si prescrive che lo studio e il dimensionamento delle compensazioni per l'intervento di modesto potenziale impatto andranno svolti in sede di progettazione dell'intervento, e che tale progetto andrà sottoposto al Consorzio di Bonifica.

La presente VCI fa pertanto proprie tutte le prescrizioni e le indicazioni inerenti la riduzione del rischio idraulico e il mantenimento della permeabilità del suolo indicate negli elaborati "Norme Tecniche Operative (NTO)" e "Prontuario della qualità architettonica e delle mitigazioni ambientali" richiamate.

## ASSEVERAZIONE PER INTERVENTI IN CASO DI RISPETTO DEL REGIME IDRAULICO ESISTENTE, ai sensi della DGRV 2948/2009

Al Comune di Ponso (*Provincia di Padova*) – Asseverazione per l'acquisizione di parere idraulico.

Oggetto: Studio di compatibilità idraulica relativo a: VARIANTE n. 5 AL P.I. del comune di Ponso (PD) per trasformazione area F3 di proprietà comunale in lotto produttivo in ambito consolidato.

Il sottoscritto dott. COSTANTINI MAURO urbanista, residente in via SAN GIROLAMO n° 10, Comune di ESTE, CAP 35042, iscritto all'ordine degli "architetti pianificatori paesaggisti conservatori – sez. A pianificatore territoriale" della provincia di Padova al n° 2424, in qualità di tecnico estensore del progetto relativo all'istanza in parola, sotto la propria personale responsabilità e per le finalità contenute nella D.G.R.V. n°2948/2009, trovandosi a essere esercente di un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

### ASSEVERA

che la variante n° 5 al Piano degli Interventi del Comune di Ponso (PD) di cui all'oggetto, di cui si trasmette al Consorzio di Bonifica "Adige-Euganeo" di Este la documentazione progettuale essenziale, assieme al presente documento per la presa visione e per le verifiche del caso, **comporta modesta impermeabilizzazione potenziale nel territorio in argomento**, con prescrizione normativa che rinvia l'attuazione degli interventi ammessi a verifica della compatibilità .

Si allega documento di identità n. 095170 del tecnico estensore del progetto.

Este, 9 novembre 2020

FIRMA



